

Prorogata fino al 21 settembre la mostra dedicata a Floriano Bodini

Pubblicato: Venerdì 19 Settembre 2025

L'esposizione "Biografia inquieta di un personaggio femminile" dedicata a Floriano Bodini nasce come omaggio allo scultore nel ventennale della sua morte (Milano 1933 – Gemonio 2005) e mette al centro una delle opere più emblematiche della sua produzione: la scultura in bronzo *Biografia inquieta di un personaggio femminile*, realizzata nel 1976 dopo un lungo percorso creativo e umano a cura di **Sara Bodini, Lara Treppiede e Caroline Vezzani**.

Un'opera simbolo

L'opera, ispirata a Wanda Broggi – prima moglie di Bodini e madre della sua primogenita Paola – nasce come sedimentazione di un'esperienza biografica profonda, per trasformarsi in una riflessione universale sul ruolo della donna nella società.

Come ricordava lo stesso artista, la scultura raccoglie le tensioni tra emancipazione femminile e mentalità tradizionale, tra il ruolo familiare e quello "nuovo", aperto alla dimensione sociale e lavorativa. Una figura femminile sospesa tra forze opposte, capace ancora oggi di dialogare con lo spettatore con una sorprendente modernità.

Fotografie e litografie in mostra

Ad arricchire l'esposizione vi è una selezione di litografie preparatorie e un nucleo di fotografie di **Emilio Frisia** (1924–2004), grande amico e collaboratore di Bodini, introdotte da un testo critico di **Daniele Re** (Lumis Arte). Le immagini raccontano il processo creativo dello scultore, dalle fasi di lavorazione fino alla scultura compiuta, sottolineandone dettagli e tensioni espressive.

Informazioni per il pubblico

La mostra è visitabile al **Museo Civico Floriano Bodini** (via Marsala 11, Gemonio) fino a **domenica 21 settembre 2025**. Info: info@museobodini.it

[Erika La Rosa](#)

erika@varesenews.it